

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO 26 gennaio 1979, n. 518

Sdemanializzazione di un relitto arginale del torrente Rombonos - p.f. 3843/3 in C.C. Vigolo Vattaro

Omissis

LA GIUNTA PROVINCIALE

Omissis

d e l i b e r a

- 1) di autorizzare il Sig. Presidente della Giunta Provinciale di Trento a firmare l'istanza tavolare tendente a trasferire la p.f. 3843/3 in C.C. di Vigolo Vattaro da Provincia Autonoma di Trento

- Beni Demaniali - ramo acque e Provincia Autonoma di Trento;

- 2) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica;
- 3) di dar atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico della Provincia.

Trento, 26 gennaio 1979

Il Presidente della Giunta provinciale
GRIGOLLI

Il V. Segretario: Dott. Orazio Stedile

Registrato alla Corte dei Conti addì 22 febbraio 1979, Registro 9, Foglio 52 - firma illeggibile

REGIONE TRENTO · ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 febbraio 1979, n. 2

Modificazioni al Regolamento per l'esecuzione della L.R. 20 agosto 1954, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la ricostituzione delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste la L.R. 20.8.1954, n. 25 e le successive modificazioni ed integrazioni, concernenti « Ricostituzione delle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e di Bolzano »;

Visto il regolamento per l'esecuzione della L.R. precitata, approvato con D.P.G.R. 10.4.1957, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni;

Accertato che talune norme, in particolare l'articolo 66, II comma, per quanto attiene la corresponsione dell'indennità economica fino dal primo giorno della malattia nel caso di malattia di durata superiore a 21 giorni; l'art. 72, I comma, per quanto attiene l'intervallo fra le ricadute nella stessa malattia ai fini della continuazione della malattia medesima; l'articolo 75, penultimo comma, per quanto attiene la misura dell'assegno funerario spettante agli assicura-

REGION TRENTO · SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUS-SCHUSSES vom 1. Februar 1979, Nr. 2

Abänderungen zur Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 und seinen nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen betreffend die Wiedererrichtung der wechselseitigen Landeskrankenkasse von Trient und Bozen

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 und in seine nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen betreffend die « Wiedererrichtung der wechselseitigen Landeskrankenkassen von Trient und Bozen »;

Nach Einsichtnahme in die mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 10. April 1957, Nr. 33, genehmigte Durchführungsverordnung zum obgenannten Regionalgesetz, und in die nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen;

Festgestellt, daß einige Bestimmungen, insbesondere der Art. 66 Abs. 2, was die Entrichtung des Krankengeldes vom 1. Tag der Krankheit an im Falle einer Krankheitsdauer von mehr als 21 Tagen betrifft; der Art. 72 Abs. 1, was den Zeitraum zwischen den Rückfällen in dieselbe Krankheit im Hinblick auf die Fortdauer derselben Krankheit betrifft; der Art. 75 vorletzter Absatz, was die Höhe der Begräbniszulage für die unmittelbar Versicher-

ti diretti dell'agricoltura, sono difformi dalla disciplina al riguardo vigente presso l'I.N.A.M.;

Considerato che la modificazione degli artt. 66 e 72 sopracitati, mentre non causa alcun peggioramento nell'assistenza di malattia erogata dalle Casse mutue provinciali di malattia per la presenza degli obblighi contrattuali di integrazione assistenziale a carico dei datori di lavoro, comporta una riduzione degli oneri finanziari per le Casse stesse;

Ritenuto che l'adeguamento degli importi degli assegni funerari, previsti dal citato art. 75 a favore degli assicurati diretti dell'agricoltura, è richiesto dal principio contenuto nell'art. 25 della L.R. 20.8.1954, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno adeguare le norme regolamentari sopracitate alla disciplina in atto presso l'I.N.A.M.;

Considerato inoltre che l'ultimo comma dell'articolo 47 del regolamento prevede che le prestazioni pediatriche sono concesse fino al compimento del decimo anno di età, mentre a tale riguardo la convenzione nazionale unica per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici generici e pediatrici vigente a livello nazionale ai sensi della legge n. 349 del 29.6.1977, prevede a tal fine l'età di dodici anni;

Ritenuto necessario rendere adeguata anche quest'ultima norma regolamentare alla situazione assistenziale di fatto esistente;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 153 dell'1.2.1979;

d e c r e t a

Articolo unico

— sono apportate le seguenti modificazioni al regolamento per l'esecuzione della L.R. 20.8.1954, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni, approvato con D.P.G.R. 10 aprile 1957, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) l'ultimo comma dell'art. 47 è soppresso;
- 2) il secondo comma dell'art. 66 è soppresso;

ten der Landwirtschaft betrifft; von der beim I.N.A.M. geltenden Regelung abweichen;

In Anbetracht dessen, daß die Abänderung der obgenannten Art. 66 und 72, während sie keine Verschlechterung des von den wechselseitigen Landeskrankenkassen geleisteten Beistandes im Krankheitsfall wegen des Vorhandenseins der vertraglichen Pflichten betreffend die Fürsorgeergänzung zu Lasten der Arbeitgeber mit sich bringt, eine Verringerung der finanziellen Belastung für die Landeskrankenkassen darstellt;

In der Erwägung, daß die im genannten Artikel 75 zu Gunsten der unmittelbar Versicherten der Landwirtschaft vorgesehene Angleichung der Begräbniszulagen von der im Art. 25 des Regionalgesetzes vom 20. August 1954, Nr. 25 und seinen nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen enthaltenen Richtlinien verlangt wird;

Nach Dafürhalten aus diesen Gründen, daß es zweckmäßig ist, die obgenannte Durchführungsverordnung an die beim I.N.A.M. geltende Regelung anzupassen;

In Erwägung gezogen weiters, wie im letzten Absatz des Art. 47 der Verordnung vorgesehen, daß die Leistungen der Kinderbehandlung bis zur Vollendung des zehnten Lebensjahres gewährt werden, während in diesem Zusammenhang die gesamtstaatliche Einheitskonvention für die rechtliche Stellung und die Besoldung der praktischen Ärzte und Kinderärzte, die im Sinne des Gesetzes vom 29. Juni 1977, Nr. 349 auf gesamtstaatlicher Ebene gilt, zu diesem Zweck das Alter von zwölf Jahren vorsieht;

Nach Dafürhalten, daß es notwendig ist, auch diese letztgenannte Bestimmung der Durchführungsverordnung an die tatsächliche vorhandene Fürsorgesituation anzupassen;

Auf übereinstimmenden Beschluß des Regionalausschusses vom 1. Februar 1979, Nr. 153;

v e r f ü g t

Einziges Artikel

— an der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 20. August 1954, Nr. 25 und seinen nachfolgende Abänderungen und Ergänzungen, genehmigt mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 10. April 1957, Nr. 33 und den nachfolgenden Abänderungen und Ergänzungen, werden die nachstehenden Änderungen angebracht:

1. der letzte Absatz des Art. 47 wird aufgehoben;
2. der zweite Absatz des Art. 66 wird aufgehoben;

3) il primo comma dell'art. 72 è sostituito dal seguente:

« Le ricadute della stessa malattia o di altra conseguenziale sono considerate continuazioni della malattia iniziale, quando si verificano entro trenta giorni dalla fine della precedente malattia inabilitante »;

4) il quinto comma dell'art. 75 è sostituito dal seguente:

« Per gli assicurati diretti dell'agricoltura l'assegno è corrisposto nella misura di L. 20.000 ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 1 febbraio 1979

Il Presidente della Giunta regionale
MARZIANI

Registrato alla Corte dei Conti addì 28 marzo 1979, Registro 2, Foglio 58 - *Manganelli*.

GIUNTA REGIONALE
COMUNICATO del 23 aprile 1979

Diario della prova scritta del concorso a 26 posti di Vigile del fuoco

Si comunica che la prova scritta del concorso a 26 posti di vigile del fuoco nel ruolo tecnico del servizio antincendi - carriera dei vigili, indetto con deliberazione 11 febbraio 1977, n. 144 e pubblicato nel Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale (Parte I e II) n. 2 del 10 gennaio 1978, avrà luogo in Bolzano presso la Kulturheim Gries - Via Fago n. 45/C nel giorno 8 maggio 1979 con inizio alle ore 8.30.

Trento, 23 aprile 1979

Il Segretario generale
avv. Franco Visetti

3. der erste Absatz des Art. 72 wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Die Rückfälle in dieselbe Krankheit oder in eine daraus folgende Krankheit gelten als Fortsetzungen der anfänglichen Krankheit, wenn sie innerhalb von 30 Tagen nach dem Ende der vorherigen die Arbeitsunfähigkeit bewirkenden Krankheit auftreten »;

4. der fünfte Absatz des Art. 75 wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Für die unmittelbar Versicherten der Landwirtschaft wird die Zulage in die Höhe von 20.000 Lire ausbezahlt ».

Dieses Dekret wird dem Rechnungshof zur Registrierung zugeleitet und im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 1. Februar 1979

Der Präsident des Regionalausschusses
MARZIANI

Registriert beim Rechnungshof am 28. März 1979, Register 2, Blatt 58 - *Manganelli*.

REGIONALAUSSCHUSS
MITTEILUNG vom 23. April 1978

Plan der schriftlichen Prüfung des Wettbewerbes für 26 Stellen von Berufsfeuerwehrmännern

Die schriftliche Prüfung des mit Beschluß vom 11. Februar 1977, Nr. 144 ausgeschriebenen und im Ordentlichen Beiblatt zum Amtsblatt (I. und II. Teil) vom 10. Januar 1978, Nr. 2 veröffentlichten Wettbewerbes für 26 Stellen von Berufsfeuerwehrmännern im Stellenplan des technischen Personals des Feuerwehrdienstes, Laufbahn der Feuerwehrmänner, findet in Bozen, Kulturheim Gries, Fagenstraße 45/C, am 8. Mai 1979 mit Beginn um 8.30 Uhr statt.

Trient, den 23. April 1979

Der Generalsekretär
RA. Dr. Franco Visetti